

2. Un secolo di guerre

Tra le cause del calo demografico, alle carestie e alla peste, vanno aggiunte le **guerre**. Nel Trecento, infatti, scoppiarono numerosi conflitti: dalla Guerra dei Cent'anni tra Francia e Inghilterra (che si combatté in territorio francese dal 1337 al 1453) a tanti altri scontri minori che coinvolsero il resto del territorio europeo.

Furono tante ma soprattutto si trattò di guerre diverse che ebbero un **pesante impatto sulla popolazione** e diedero il loro contributo al calo demografico.

Le compagnie di ventura

Nelle tante guerre di questo periodo comparvero le **compagnie di ventura**, gruppi di militari con a capo un **condottiero**, che fornivano i loro servizi a chi pagava meglio. Le compagnie di ventura offrivano a chi le ingaggiava il vantaggio di disporre di soldati ben addestrati, ma soprattutto consentirono ai re di non dipendere più dai loro vassalli per avere un esercito e ai Comuni di non distogliere i propri cittadini dalle loro attività.

Con le compagnie di ventura cambiò il **modo di combattere**: la guerra infatti non era più uno scontro fra eserciti di cavalieri che si risolveva in una o più battaglie, ma gli avversari si misuravano sulla **capacità di resistere e durare più a lungo**.

Anche per questo, la guerra sottoponeva le **zone di campagna** a ripetuti **saccheggi**, con distruzione dei raccolti, dispersione del bestiame, incendi alle abitazioni, alle stalle e ai magazzini.

Senza contare poi che le compagnie di ventura si davano ai saccheggi anche nell'intervallo fra un ingaggio e l'altro.

Tutto ciò chiaramente aveva un impatto terribile sulla popolazione, in particolare quella contadina, e concorse a determinare quel calo demografico che fu una delle conseguenze delle guerre di questo periodo.